PERCUDANI & PARTNERS
SOCIETA' DI SERVIZI AMMINISTRATIVI E TRIBUTARI

Monza, 22.12.2022

Circolare 28/2022
a cura dello Studio Associato Percudani

Spettabile cliente

Oggetto: Innalzamento ricavi per adesione al regime forfettario per l'anno 2023.

Gentile cliente, il Ddl di Bilancio attualmente al vaglio delle Camere, si propone di modificare la norma istitutiva del regime forfettario innalzando il limite dei ricavi da «euro 65.000» ad «euro 85.000».

Perciò, se il Parlamento approverà la norma e se le autorità europee daranno il loro ok, dal periodo d'imposta 2023 potranno entrare o rimanere nel forfait i contribuenti persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni che nell'anno precedente avranno conseguito ricavi o percepito compensi, ragguagliati ad anno, non superiori a 85mila euro.

Ricordiamo che per la verifica dell'eventuale superamento del limite, si deve tener conto del regime contabile applicato nell'anno di riferimento. In altre parole, coloro che hanno operato in contabilità ordinaria devono calcolare l'ammontare dei ricavi conseguiti applicando il criterio di competenza, mentre chi, ad esempio, ha applicato il regime fiscale di vantaggio, o la contabilità semplificata, deve utilizzare il criterio di cassa (sempre per i professionisti).

CHI STA GIA' APPLICANDO IL REGIME FORFETTARIO NEL 2022.

Può superare quest'anno il limite dei 65mila euro e non uscirà dal regime agevolato nel 2023, purché nel 2022 rimanga entro gli 85mila euro di ricavi o compensi (se invece si troverà a superare anche la soglia di 85mila euro, uscirà a partire dal 2023; da notare, poi, che sempre secondo il Ddl di Bilancio chi supererà i 100mila euro di ricavi o compensi nel 2023 uscirà istantaneamente dal forfettario).

CHI NEL 2022 È IN REGIME ORDINARIO E INTENDE ADERIRE AL REGIME FORFETTARIO NEL 2023.

Potrà aderire al regime forfettario nel 2023, ma solo se nel 2022 avrà conseguito ricavi o percepito compensi, ragguagliati ad anno, non superiori a 85mila euro.

QUALI SONO LE SEMPLIFICAZIONI E GLI ADEMPIMENTI PREVISTI PER CHI ADOTTA IL REGIME FORFETTARIO.

- non addebitano l'iva in fattura ai propri clienti e non detraggono l'iva sugli acquisti;
- non liquidano l'imposta non essendo tenuti a presentare la dichiarazione IVA;
- non presentano le comunicazioni delle liquidazioni periodiche IVA;
- non comunicano le operazioni rilevanti ai fini dell'esterometro;
- sono esonerati dagli obblighi di registrazione e tenuta delle scritture contabili;
- non applicano gli ISA (ex studi di settore);
- non operano le ritenute alla fonte e non subiscono le ritenute d'acconto;

AGEVOLAZIONI FISCALI

I soggetti che aderiscono al regime forfettario determinano il reddito imponibile applicando all'ammontare dei ricavi o compensi percepiti il coefficiente di redditività diversificato a seconda del codice ATECO che contraddistingue l'attività esercitata.

Una volta determinato il reddito imponibile, il contribuente forfetario applica un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi, delle addizionali regionali e comunali, nella misura del 15% conseguendo un notevole risparmio d'imposta rispetto al regime ordinario Irpef.

ULTERIORI REQUISITI PER POTER ACCEDERE AL REGIME FORFETTARIO

Possono accedere al regime forfettario i soggetti che nell'anno precedente:

- non hanno sostenuto spese complessivamente superiori a euro 20.000,00 lordi per lavoro accessorio, lavoro dipendente e compensi erogati a collaboratori;
- non hanno percepito redditi di lavoro dipendente e assimilato per un importo superiore a euro 30.000,00;
- non hanno partecipato a società di persone o società a responsabilità limitata aventi ristretta base proprietaria;

Lo Studio ha analizzato la sua posizione alla data del 30/09/2022 e pertanto considerando quanto Lei fatturato fino a tale data ed esperito tutti i controlli utili al fine del rispetto dei requisiti di cui al punto precedente.
Affinché lo Studio possa confermarle la possibilità di aderire al regime forfettario dal 2023, le chiediamo gentilmente di indicarci i ricavi o compensi percepiti a partire dal 30/09/2022 sino alla data odierna o in alternativa, le chiediamo gentilmente di fornirci tutta la documentazione utile (fatture emesse, incassi ricevuti) entro e non oltre il 29/12/2022 ai seguenti indirizzi:

mcatalano@percudani.it
pbonfanti@percudani.it
fanacreonte@percudani.it

Ricavi o compensi incassati dal 30/09/2022 sino alla data odierna:

€

Prima di emettere ulteriori fatture per l'anno 2022 che potrebbero comportare lo sforamento della soglia di ricavi di euro 85.000,00 e prima di emettere le fatture del 2023 con l'applicazione dell'iva (entrambe le situazioni inibirebbero l'accesso al regime forfettario), la invitiamo a contattare lo Studio affinché si possano valutare assieme la convenienza e la modalità di adesione.

Ringraziandovi anticipatamente, cogliamo l'occasione per porgerVi i ns. migliori saluti.

p. Percudani & Partners